Da compilare e restituire alla struttura responsabile del procedimento amministrativo

NON RESIDENTI

MODULO C1 2021 – RICHIESTA DI DETRAZIONI FISCALI PER L’ANNO 2021, AI SENSI DELL’ART. 23 DEL DPR 29 SETTEMBRE 1973, N. 600 E SUCCESSIVE MODIFICHE. RICHIESTA DI ALIQUOTA FISCALE MARGINALE. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’ – ART. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Nome Cognome

codice fiscale 🗌🗌🗌🗌🗌🗌🗌🗌🗌🗌🗌🗌🗌🗌🗌🗌

luogo di nascita: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_\_) oppure \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Comune Italiano Prov. Stato Estero data

Residenza anagrafica: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_

Via/Piazza n.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Comune C.A.P. Stato Estero

**In qualità di**: 🞎 co.co.co. 🞎 titolare di borsa di studio 🞎 vincitore di premio 🞎 altro (precisare)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**,** consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara

di aver diritto alle seguenti detrazioni d’imposta, non richieste presso altro sostituto d’imposta e

**chiede**

*(contrassegnare con “x” le caselle che interessano)*

* che sui compensi, di norma tassati ad aliquota a scaglioni, sia applicata un’**aliquota marginale[[1]](#footnote-1)** pari a:

*(non verranno riconosciute le detrazioni fiscali personali, per familiari a carico né il bonus)*

□ 27%

□ 38%

□ 41%

□ 43%

* il riconoscimento delle detrazioni personali[[2]](#footnote-2) in qualità di lavoratore assimilato a lavoratore dipendente
* l’applicazione della detrazione personale2 a importo minimo intera in caso di rapporti di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a 365 giorni, possedendo nell'anno un reddito non superiore a € 8.000

**Dichiara inoltre**

1. di avere la residenza fiscale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

Stato Estero

1. di aver prodotto in Italia almeno il 75 per cento del reddito complessivamente conseguito nel periodo d'imposta, assunto al lordo degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi prodotti anche al di fuori dello Stato di residenza,
2. di non godere nel Paese di residenza e in nessun altro Paese diverso da questo di benefici fiscali analoghi a quelli richiesti nello Stato italiano

**e chiede quindi**

* le detrazioni per i seguenti familiari a carico[[3]](#footnote-3)*):*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| RAPPORTO | A CARICO | DATA DECORRENZA[[4]](#footnote-4) | NOME e COGNOME | DATA e LUOGO DI NASCITA | CODICE FISCALE |
| CONIUGE o PARTNER UNITO CIVILMENTE | * SI * NO |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| FIGLIO | * SI * NO |  |  |  |  | □50%  □100% | □disabile  □minore 3 anni |
| □ chiede, per il primo figlio, l’applicazione della detrazione per il coniuge a carico in quanto mancante | | | | | | | |
| FIGLIO | * SI * NO |  |  |  |  | □50%  □100% | □disabile  □minore 3 anni |
| FIGLIO | * SI * NO |  |  |  |  | □50%  □100% | □disabile  □minore 3 anni |
| FIGLIO | * SI * NO |  |  |  |  | □50%  □100% | □disabile  □minore 3 anni |
| ALTRO FAMILIARE | * SI * NO |  |  |  |  | □50%  □100% |  |
| ALTRO FAMILIARE | * SI * NO |  |  |  |  | □50%  □100% |  |

* la detrazione per famiglia numerosa[[5]](#footnote-5) *(in presenza di almeno 4 figli a carico):*

□50% □100%

**Ai fini del trattamento integrativo o della detrazione d’imposta (cd. "taglio al cuneo fiscale") di cui agli art. 1 e 2 del DL 5 febbraio 2020, n. 3 convertito dalla L. 2 aprile 2020, n. 21, che vengono riconosciuti automaticamente dall’Università di Padova per l’anno in corso, se ve ne sono i requisiti,[[6]](#footnote-6)**

**Chiede**

*(indicare con “x” in caso di scelta dell’opzione)*

* che non vengano riconosciuti il trattamento integrativo o la detrazione previsti dagli art. 1 e 2 del DL 5 febbraio 2020, n. 3

**Si ricorda che la presente richiesta/dichiarazione deve essere congruente con quelle eventualmente già presentate nell’anno in corso all’Università degli Studi di Padova (Dipartimento, Centro, Servizio, ecc.).**

*Il sottoscritto conferma quanto sopra indicato e si impegna a comunicare immediatamente ogni variazione o altro dato che comporti modifiche al regime contributivo e/o fiscale, o che comunque sia rilevante ai fini previdenziali e/o fiscali, impegnandosi a sostenere tutti gli oneri e responsabilità dovessero derivare al committente dalla mancata tempestiva comunicazione delle variazioni a quanto sopra dichiarato.*

*Padova, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Firma, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*I dati della presente comunicazione saranno trattati in conformità al DLgs. 196/03 come modificato dal DLgs 101/18, al solo fine di assolvere gli adempimenti di natura obbligatoria posti in capo all’Università degli Studi di Padova, conseguenti alla costituzione del rapporto di lavoro*

*Padova, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Firma, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

**Attenzione: 1. allegare fotocopia documento di riconoscimento,**

**2. prima di compilare il modulo leggere attentamente le note.**

1. L**’aliquota fiscale marginale,** se richiesta dal soggetto, darà luogo ad una tassazione maggiore rispetto a quella che deriverebbe dall’applicazione delle aliquote ragguagliate agli scaglioni di reddito annuali. L’indicazione dell’aliquota marginale è utile per evitare debiti d’imposta a saldo nella dichiarazione dei redditi se il soggetto ha altri redditi. [↑](#footnote-ref-1)
2. La **detrazione personale** spetta per i **redditi di lavoro dipendente** di cui all’art. 49 del TUIR (esclusi quelli indicati nel comma 2) lettera a) e per i **redditi assimilati** di cui all’art. 50, comma 1, lettere a, b, c, c-bis, d, h-bis, l, del TUIR.

   *ModuloC1-ita-non\_residenti -versione 2021 Pag. 1 di 3* [↑](#footnote-ref-2)
3. **Il reddito complessivo annuo per essere considerato familiare a carico** ammonta a **€ 2.840,51:** comprende anche il reddito per l’abitazione principale e si intende al lordo degli oneri deducibili.

   La detrazione per **coniuge a carico** spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato.

   La **detrazione per figli a carico** compete per i figli (indipendentemente dall’età e dalla convivenza con il genitore richiedente),compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati, che **non abbiano un reddito proprio superiore a € 2.840,51 ad eccezione dei figli sotto i 24 anni di età che a partire dal 1 gennaio** **2019 sono considerati a carico se nell’anno hanno percepito un reddito complessivo fino a 4.000 euro lordi.** Il soggetto dovrà dichiarare la misura della detrazione di cui può usufruire, secondo i seguenti criteri:

   * in caso di coniuge a carico dell’altro, la detrazione spetta al 100% a quest’ultimo;
   * se il coniuge non è a carico, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al 100% al genitore che possiede il reddito più elevato;
   * in caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, in mancanza di accordi, la detrazione spetta al 100% al genitore affidatario;
   * nel caso di affidamento congiunto o condiviso, in mancanza di accordo, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori;
   * **se l’altro genitore manca** o non ha riconosciuto i figli naturali ed il contribuente non è coniugato o se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente ed effettivamente separato, **per il primo figlio** si applica, se più conveniente, la detrazione prevista per il coniuge e per gli altri figli si applica la detrazione ordinariamente prevista per questi ultimi;
   * la detrazione compete in misura maggiore per i **figli di età inferiore a 3 anni**;
   * la detrazione compete in misura maggiore per i **figli disabili** ai sensi dell’art. 3 Legge 104/1992

   La detrazione per **altri familiari a carico** compete per i soggetti, **con redditi propri** **non superiori a € 2.840,51**, indicati nell’art. 433 Cod.Civ. (escluso coniuge e figli), che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell’autorità giudiziaria. L’ammontare della detrazione spetta pro-quota, tra coloro che ne hanno diritto. Il soggetto dovrà dichiarare, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui può fruire. [↑](#footnote-ref-3)
4. **Data decorrenza inizio:** la detrazione per i familiari a carico viene riconosciuta dal 1 gennaio dell’anno in corso o dalla data di inizio del rapporto, se successiva al 1 gennaio o dalla data dell’evento (nascita, adozione, affiliazione o affidamento del figlio o di matrimonio o unione civile), se successiva al 1 gennaio e alla data di inizio del rapporto.

   **Cessazione:** in caso di matrimonio o decesso del familiare a carico, separazione legale ed effettiva, scioglimento o annullamento del matrimonio o cessazione dei suoi effetti civili durante l'anno, la detrazione cessa alla data dell’evento. [↑](#footnote-ref-4)
5. La detrazione per **famiglie numerose** è riconosciuta in presenza di almeno 4 figli a carico. La detrazione è ripartita nella misura del 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati. In caso di separazione o di annullamento/scioglimento/cessazione del matrimonio, la detrazione spetta ai genitori in proporzione agli affidamenti stabiliti dal giudice. Nel caso di coniuge fiscalmente a carico dell’altro, la detrazione compete a quest’ultimo per l’intero importo [↑](#footnote-ref-5)
6. Principali motivi per i quali chiedere che non vengano riconosciuti il trattamento integrativo o l’ulteriore detrazione:

   si dispone in Italia di un reddito complessivo stimato per l’anno corrente (compreso quello corrisposto dall’Università degli Studi di Padova), al netto di quello per l’abitazione principale, maggiore di € 40.000. Ai fini della determinazione del reddito complessivo rileva anche la quota esente dei redditi agevolati ai sensi dell'articolo 44, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd. “rientro cervelli”) e dell'articolo 16 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147 (cd. “regime speciale per lavoratori impatriati”).

   il reddito corrisposto dall’Università degli Studi di Padova è totalmente esente;

   sul reddito corrisposto dall’Università degli Studi di Padova è applicata l’agevolazione prevista dalle convenzioni contro la doppia imposizione,

   sul reddito corrisposto dall’Università degli Studi di Padova è applicata l’aliquota fiscale marginale, si ricevono il trattamento integrativo o ulteriore detrazione da altro datore di lavoro/committente.

   [↑](#footnote-ref-6)